



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

Barsanti" Pomigliano d'Arco
0001218 del 07/04/2020
a)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 07 Aprile 2020 alle ore 10,30 nell'ufficio della dirigenza dell'Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "Eugenio Barsanti", sito in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Mauro Leone 105,
VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ITI "Eugenio Barsanti" sito in Pomigliano d'Arco alla via Mauro Leone 105

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Ponsiglione Mario Rosario

Il D.S.G.A. Rag. La Gala Felice

PARTE SINDACALE

RSU Prof. Perotta Domenico

Prof. De Chiara Armando

A.T. Sig. Sommesse Giacomo

RSTA Prof. Verlanti Francesco

OO.SS.TT:

FLC/CGIL

UIL

CISL

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

Fondo d'Istituto 2019/2020		78.390,36						
Avanzo FIS 18_19		2.838,74						
Avanzo ore eccedenti 17_18		6.259,94						
Valorizzazione Docenti			17.351,54					
Funzioni Strumentali			5.179,45					
Area a Rischio 2019/2020			459,93					
Quota Attività complementare Educazione Fisica			3.372,36					
Quote Ore Eccedenti sostituzioni docenti			4.813,47					
Quote Esami di Stato			40.000,00					
Totale FIS		87.489,04						
Indennità Direzione e Sostituzione DSGA		6.246,00						
Sostituzione DSGA		-						
incarichi Specifici			3.882,44					
Totale FIS		81.243,04						
Riserva FIS	3,00%	2.437,29						
Totale Utile FIS		78.805,75						
Ripartizione FIS			Docenti	70%	55.164,02	ATA	30%	23.641,72
Funzioni strumentali					5.179,45			
DOCENTI	ORE	Q. Oraria	Totale				inc. spec.	3.882,44
IDEI + Istruzione domiciliare	220	50,00	11.000		44.164,02			
Incarichi - Funzioni - Deleghe								
Integrazione Funzione Strumentale	30	17,5	525		43.639,02			
Collaboratore Serale	150	17,5	2625		41.014,02			
Collaboratori Diurni n. 2 *200	400	17,5	7000		34.014,02			
UFFICIO TECNICO	200	17,5	3500		30.514,02			
TEAM Innovazione n. 2 15h	30	17,5	525		29.989,02			
Commissione Elettorale 2*25h + 2*15h	80	17,5	1400		28.589,02			
Referente Gruppo Sportivo 1*15	15	17,5	262,5		28.326,52			
Commissione Viaggi e Visite 1*45h + 2*25h	95	17,5	1662,5		26.664,02			
Referenti Gruppo H/BES 2*30h	60	17,5	1050		25.614,02			
Coordinamento Cittadinanza e Costituzione 1*20	20	17,5	350		25.264,02			
Referente PON /POF/POR 2*30	60	17,5	1050		24.214,02			
Coordinamento IDEI/ /Idoneità/Integr. / Es.Stato	80	17,5	1400		22.814,02			
Commissione Esami Idoneità e integrativi 20*€ 100,00			2000		20.814,02			
Dispersione/ Ascolto/ Bullismo/CIC 2*20	40	17,5	700		20.114,02			
Tutor Docenti Neoimmessi 5*10 + 1*15	65	17,5	1137,5		18.976,52			
Commissione Classi 2*35h	70	17,5	1225		17.751,52			
Coadiuvazione Logistica 1*100	100	17,5	1750		16.001,52			

Assistenti Tecnici	10	14,5			7141,77		492,54	49,25
Si concorda un budget di max n.140 ore complessive, e destinabili a retribuire le ore, prestate per intensificazione a fronte dei maggiori impegni e intensi carichi di lavoro, al maggiore impegno effettuato manutenzione straordinaria in orario di servizio, disponibilità a curare diversi laboratori.	140	14,5	2030		5111,77			
Ore eccedenti x progetti POF n. 100, se non contemplate nei compensi previsti dalla pianificazione dei relativi finanziamenti	100	14,5	1450		3661,77			
Ore eccedenti x manutenzione straordinaria in orario extrascolastico 170	170	14,5	2465		1196,77			
Vigilanza Fumo n. 2 *15	30	14,5	435		761,77			
Progetto sicurezza A.T. : Installazione, controllo e verifica segnaletica e supporto manutenzione suppellettili	50	14,5	725		36,77			
TOTALI	490	14,5	7105				2,54	
Inc. spec. N. 4 € 1380			1380					
TOTALE		14,5	8485					
Collaboratori Scolastici	14	12,5			9998,48	714,18	799,88	63,99
Progetto sicurezza 4*10 collaboratori scolastici 40h	40	12,5	500		9498,48			
Addetto al Magazzino	50	12,5	625		8873,48			
Intensificazione Pulizia Area esterna e campetti n. 2*25 h addetti per pulizia atrio p.t. e gradinate esterne.	50	12,5	625		8248,48			
Si concorda un budget di max n. 200 ore complessive, e destinabili a retribuire le ore, prestate per intensificazione a fronte dei maggiori impegni e intensi carichi di lavoro, sostituzione collega assente da ripartire in proporzione alle sostituzioni effettuate ed al maggiore impegno effettuato in orario di servizio per compiti di piccola manutenzione, altri interventi di natura straordinaria in orario di servizio.	200	12,5	2500		5748,48			

Si concorda un budget di max n. 220 ore complessive, e destinabili a retribuire le ore prestate oltre il normale orario di servizio, non sovrapponibile con attività finanziate con altri fondi dedicati (POR, PON, FESR, ITS)	220	12,5	2750		2998,48			
Reperibilità serale / Reperibilità nell'arco della giornata	60	12,5	750		2248,48			
Apertura e chiusura della scuola, n. 2 x 50h	100		1250		998,48			
supporto segreteria	30	12,5	375		623,48			
Intensificazione attività palestre	50	12,5	625		-1,52			
TOTALE ore/computo	800	12,5	10000					
Inc. spec. N. 6 € 1200	1295		1200					
			11200					



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Eugenio Barsanti" di Pomigliano d'Arco (NA)
2. Il presente contratto, a modifica e integrazione del precedente siglato in data 23 Marzo 2019, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 con la riserva di negoziazione annuale delle risorse (CCNL 2016/2018 art. 7 comma 3)
3. Il presente contratto qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo così ridefinito - dal 15 luglio 2020 al 31 agosto 2022 - resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c))
 - b. Confronto (art.22 comma 8 lettera b))
 - c. Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6: Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.7: Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 8 Materie oggetto di informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

1. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
2. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 9 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lett. c1);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c.4 lett. c2) e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - f. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - g. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - h. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - i. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 10 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale, ivi compreso il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di cui ai commi 126 e seguenti della legge 107/2015;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, ovvero mediante modalità scritta, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto e altri finanziamenti;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
- nominativi dei destinatari del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di cui ai commi 126 e seguenti della legge 107/2015;

2. L'informazione successiva può avvenire mediante appositi incontri ovvero con comunicazione scritta.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 11 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sulla parete esterna della sala docenti e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro tre giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa per iscritto con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. L'adesione non è revocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la prestazione essenziale dei servizi, per cui preventivamente si stabilisce la necessità di n. 1 collaboratore scolastico al centralino; n. 1 collaboratore scolastico per vigilanza alunni agli ingressi; n.1 collaboratore scolastico per ogni piano (n. 3 unità); n. 2 collaboratori scolastici nei laboratori; n. 1 collaboratore scolastico nelle palestre; n.1 assistente amministrativo per settore; n. 2 assistenti tecnici per



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

area. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 13 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17. Flessibilità Oraria

L'orario di lavoro del personale docente consta di 18 ore settimanali articolate, di norma, in non meno di cinque giorni. L'orario di lavoro può essere strutturato su base plurisettimanale e riflettere i criteri di flessibilità organizzativa e didattica approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF. Non si riconosce rientrante nella flessibilità la presenza di ore buche nell'orario settimanale delle lezioni né i ritorni pomeridiani per attività del PTOF come pure l'intensificazione del lavoro non rientra nella flessibilità.

Art. 18. Orario di servizio del personale docente

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze natalizie, pasquali, estive, ecc), il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte quelle attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti, nonché per straordinarie convocazioni di servizio disposte dal Dirigente scolastico. Pertanto, non si è tenuti, nei suddetti periodi, all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgono tali programmate attività. L'orario di servizio del personale docente, viene formulato in modo tale da garantire il ricevimento antimeridiano dei genitori e l'attribuzione di eventuali supplenze in sostituzione dei colleghi assenti. La redazione dell'orario di servizio dei docenti compete al Dirigente Scolastico che si avvarrà di una commissione. Nel farlo terrà presente, innanzitutto, l'aspetto didattico, successivamente prenderà in considerazione il problema delle supplenze con gli insegnanti aventi un orario cattedra inferiore alle 18 ore, il problema dei docenti impegnati in più Istituti, man mano, tutte le altre necessità collegate. Il giorno libero sarà garantito a tutti, tenendo conto della



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

compatibilità di orario dei docenti impegnati su più scuole e dell'articolazione relativa a ciascun consiglio di classe, e non sarà garantito a coloro che, volontariamente, eccedono le 18 ore di insegnamento. Particolari richieste di giorno libero motivate e documentate per seri/gravi motivi, saranno valutate tenendo conto delle esigenze didattiche nel rispetto degli allievi, della rotazione annuale, e soprattutto, dell'articolazione relativa a ciascun consiglio di classe. L'articolazione dell'orario dei docenti dovrà garantire, di norma, la massima compattezza, qualora ciò non potesse verificarsi si dovrà limitare il disagio il più possibile contemplando un max di numero due (2) ore "buche". Considerata la dotazione dell'organico di potenziamento di cui alla legge 107/2015, e le finalità di utilizzazione prevista, la prestazione di servizio del personale individuato potrà essere disposta in orario postmeridiano per l'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento. In caso di assemblee di classe, di istituto, di manifestazioni, di convegni, di conferenze, di spettacoli, il servizio dovrà essere espletato sempre secondo l'orario, salvo differenti disposizioni ad hoc.

Art. 19. Rapporti con le famiglie

I ricevimenti individuali avvengono per convocazione del singolo docente qualora questi ne ravvisi la necessità e comunque in casi particolarmente urgenti o gravi. Sono inoltre previsti almeno n. 2 ricevimenti in forma collegiale da tenersi in orario pomeridiano per non più di tre ore e n. 1 incontro per la consegna delle schede di valutazioni conclusive e la notifica dei debiti. Ogni docente è responsabile dell'informazione alle famiglie relativamente alla frequenza scolastica e all'andamento didattico degli alunni, e garantisce la disponibilità al colloquio. Ciascun docente, inoltre, si dovrà adoperare presso le figure predisposte (ad es. funzioni strumentali, docenti appositamente incaricati, vicepresidenza) e presso la segreteria alunni per segnalare situazioni particolari.

Art. 20. Acquisizione di Avvisi, comunicazioni e disposizioni di servizio; Criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio (Diritto alla Disconnessione); Rilevazione e controllo dell'orario

E' fatto obbligo a tutto il personale docente di acquisire conoscenza di Avvisi, Comunicazioni, Disposizioni del D.S. e dei suoi collaboratori per il tramite di strumenti digitali (Sito Web, bacheca digitale, Telegram, Posta Elettronica) nell'ottica del risparmio cartaceo. In via ordinaria le pubblicazioni di Avvisi e Comunicazioni saranno effettuate almeno cinque giorni prima della scadenza e di norma entro le ore 17,00 dei giorni lavorativi ed entro le ore 15 del sabato. Per motivi di urgenza le comunicazioni potranno avvenire in via straordinaria tramite qualsiasi supporto, inclusivo della comunicazione telefonica, eccezionalmente il giorno precedente (ad horas). In caso di impossibilità a ricevere comunicazione a causa di comprovati motivi tecnici e/o di connessione se ne dovrà dare comunicazione al dirigente scolastico. Il registro elettronico va compilato di norma durante lo svolgimento delle ore di lezione, in via eccezionale (difficoltà di connessione, non disponibilità della strumentazione, altro) può essere compilato entro le 24 ore successive.

E' fatto obbligo a tutto il personale docente di garantire la presenza a scuola attraverso la rilevazione dell'ora di entrata e di uscita mediante apposizione di firma sui fogli giornalieri di presenza predisposti e ritirati a cura dei collaboratori del dirigente scolastico.

Art. 21. Permessi orari e giornalieri del personale docente

Il personale docente chiede per iscritto di fruire di permessi orari secondo quanto previsto dal CCNL per motivi di famiglia o personali: non è prevista documentazione. Le ore vanno recuperate entro due mesi secondo le esigenze della scuola. La richiesta di usufruire dei tre giorni di permessi giornalieri per motivi personali ovvero dei 6 giorni di ferie anticipate deve pervenire entro cinque giorni antecedenti la fruizione e vanno documentati. La documentazione può essere sostituita da autocertificazione: in questo caso la dichiarazione deve essere, a discrezione del D.S., sufficientemente dettagliata e, per motivi di privacy custodita in busta chiusa. Sono fatte salve le condizioni di urgenze impreviste ed improvvise.

I motivi personali o familiari sono insindacabili. Il dipendente non ha alcun obbligo di cercare chi lo sostituisce. In ogni caso la disciplina dei permessi è normata dalla legge n. 112 del 25 giugno 2008 art. 71 e ss.mm.ii.



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

Il Dirigente Scolastico può concedere un anticipo delle ferie estive nella misura di gg. 6 per motivi personali. Detti giorni dovranno essere restituiti al servizio e perciò sottratti al totale dei giorni di ferie spettanti. La richiesta di fruizione del giorno di ferie anticipate deve essere presentata per iscritto almeno cinque giorni prima dell'utilizzo per singola fruizione e dieci giorni prima per fruizione cumulativa. Per motivi di organizzazione non possono essere chiesti permessi e/o ferie anticipate, compresi quelli per Legge 104, contigui a festività e/o giorni liberi o di chiusura della scuola, né in occasioni di attività scolastiche programmate. Deroghe eccezionali devono essere suffragate da documentazioni giustificative.

Art. 22. Part-Time, diritto allo studio e alle assenze

L'orario delle lezioni, per il personale docente in part-time, tiene conto della ridotta distribuzione oraria settimanale. Il personale che fruisce del diritto allo studio (150 h) o di altre assenze per la formazione, avrà la massima facilitazione per la frequenza delle lezioni

Art. 23. Aggiornamento del personale docente

Criteri per la fruizione dei Permessi per l'aggiornamento.

Il D.S. si accerterà che le proposte di formazione del personale docente siano funzionali e coerenti con il PTOF.

L'autorizzazione alla partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento del personale verrà concessa di regola, secondo i seguenti criteri:

- a) I giorni e le modalità di fruizione sono quelle regolate dal CCNL 2006/2009 art. 64;
- b) Per iniziative di formazione organizzate dalla scuola e/o rete di scuole;
- e) Per formazione e/o aggiornamento con tematiche finalizzate agli obiettivi prefissati dal PTOF e in sinergia con la funzione svolta;
- d) Iniziative di formazione e/o aggiornamento svolte fuori dall'orario di insegnamento/servizio;
- e) I percorsi di aggiornamento destinati a tutti i docenti che insegnano la medesima disciplina, al fine di evitare l'insorgere di problemi legati alla sostituzione, sarà adottato il criterio che tra quelli che presenteranno l'istanza di partecipazione la scelta avverrà secondo la maggiore anzianità di servizio e nella garanzia del turn-over;

Agli aggiornamenti di settore può partecipare il 10% dei docenti.

Per gli aggiornamenti di carattere generale il D.S. può autorizzare la partecipazione massimo di 6 persone. Per i corsi di aggiornamento specifici, organizzati dall'Amministrazione e o da Enti Certificatori per l'innovazione curriculare attinenti agli indirizzi di studio presenti nell'istituto destinati ad un solo docente, il potere decisionale spetta al Dirigente Scolastico che assegnerà l'incarico tenendo conto che l'area tematica sia attinente alla funzione svolta.

Art.24. Finalità dell'azione educativa e didattica

L'erogazione del servizio scolastico risponde alle finalità generali di:

- a) assicurare la funzionalità del servizio scolastico
- b) assicurare l'efficacia del servizio scolastico
- c) assicurare l'efficienza del servizio scolastico
- d) assicurare la qualità del servizio scolastico
- e) ampliare l'offerta formativa
- f) rispondere ai bisogni dell'utenza con l'individualizzazione didattica
- g) assicurare, ove possibile, la continuità
- h) assicurare la valorizzazione delle competenze professionali

Le prestazioni aggiuntive hanno la finalità di garantire un'offerta formativa diversificata in relazione alle necessità degli alunni.

Art.25. Criteri organizzativi di impiego del personale docente

Per conseguire le suddette finalità sono utilizzate le competenze professionali per la didattica di laboratorio sia in orario curricolare, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario pomeridiano. È utilizzata la flessibilità oraria secondo le indicazioni del Collegio Docenti mediante



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

moduli flessibili per le attività di recupero, potenziamento, alternanza scuola/lavoro, sostegno, assistenza a gite d'istruzione e visite guidate, nonché ad attività di sostituzione di colleghi assenti. Si fa riferimento a tutte le norme di stato giuridico del Codice Civile del CCNL 29/11/2007, in particolare si richiama l'attenzione del personale docente sull'impegno professionale (art. 26, 27, 28, 29 del CCNL 2007) da porre nell'assolvimento degli obblighi di servizio individuali e connessi all'attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento, di quelli discendenti da compiti di collaborazione, da conferimento di incarichi, richiesti o per i quali si è dichiarata la disponibilità, dall'attribuzione di incarico per lo svolgimento di funzione strumentale al PTOF, o collegati alla determinazione dei processi decisionali nelle commissioni, nei dipartimenti, nei gruppi di lavoro o negli OO.CC. (art. 30, 31, 32, 33, 34, 87, 88 del CCNL 2007). Il personale docente, con incarico a tempo indeterminato o determinato, viene utilizzato per tutte le attività del PTOF, nel rispetto delle delibere degli OO.CC. (Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto), delle prerogative proprie del dirigente scolastico, e secondo i seguenti criteri: a) esperienze pregresse, b) competenze, c) certificazioni, d) affidabilità, e) anzianità di servizio, f) disponibilità. Per tutte le attività previste dal PTOF, la risorsa primaria è costituita dal personale dell'istituzione scolastica. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il dirigente scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime di cui al precedente art. 16 con docenti di altre istituzioni scolastiche, sia attraverso altre risorse esterne tramite procedure negoziate e/o di Avvisi e bandi ad evidenza pubblica. L'atto di nomina deve contenere sia tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, sia le modalità di monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna, sia gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il corrispettivo economico a fronte di sopra. Gli incarichi saranno conferiti su base fiduciaria in relazione alla disponibilità e, di norma, si dovrà evitare di gravare i docenti con l'affidamento di più incarichi, fatte salve deroghe relativi a particolari compiti di coordinamento, di organizzazione, di monitoraggio, ovvero nell'ipotesi che non ci siano altre disponibilità da parte dei docenti nel realizzare l'attività aggiuntiva programmata. Tale condizione risponde all'esigenza di coinvolgere il massimo del personale nell'ottica di offrire all'utenza un servizio scolastico più efficace ed efficiente. I Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Docenti Funzioni Strumentali partecipano ai lavori delle Commissioni senza accedere al F.I.

a) Modalità di assegnazione ai Progetti, alle Commissioni, ecc.: fatto salvo il criterio della disponibilità ad accettare l'incarico, si adottano i seguenti criteri:

1. docenti del CdC per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal CdC
2. docenti interni attraverso la presentazione di apposito curriculum
3. docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste previa comparazione del curriculum; per esperti esterni si procederà secondo le linee guida PON, POR ecc., ai sensi del nuovo regolamento di contabilità e del regolamento approvato dal C.d.I. La realizzazione del progetto PON, IFTS ecc. sarà affidata dal Dirigente Scolastico al gruppo di progetto e/o al Comitato Tecnico Scientifico secondo le linee guida PON, CIPE, IFTS ecc.
4. Il Dirigente Scolastico nomina gli esperti esterni ed i docenti interni nei PON, IFTS, POR. in base alla comparazione dei curriculum formato europeo pervenuti previo apposito bando attestanti le competenze specifiche possedute, d'intesa con il gruppo progetto sulla base delle linee guida Fondi Europei.

Se più docenti chiedono l'assegnazione alle medesime attività il dirigente scolastico assegnerà l'incarico in base ai seguenti criteri stabiliti dal bando, tenendo conto di:

- 1) competenze possedute coerenti con l'incarico (a parità di competenze è presa in considerazione l'anzianità di servizio);
- 2) alternanza nell'incarico, in caso di pari competenze e anzianità.

b) Assegnazione della funzione di Coordinatore di Dipartimento di disciplina e materie affini.

La funzione di Coordinatore dei Dipartimenti viene assegnata dal D.S su proposta degli OO.CC. L'atto di nomina deve contenere sia tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, sia le modalità di monitoraggio,



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

autovalutazione e vantazione esterna, sia gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il corrispettivo economico a fronte di quanto sopra.

c) *Attività di collaborazione art. 34 del CCNL 29 NOVEMBRE 2007*

Il dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti ai sensi e per effetto del comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015. Tali collaborazioni sono retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto relativa al Fondo, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 88, comma 2, lettera f) del CCNL 2007, e con ricorso ai fondi per le Funzioni strumentali.

1. organizzazione e gestione generale dell'Istituto
2. controllo ingresso ed uscita alunni
3. organico di diritto e, di fatto;
4. qualità dei servizi di Istituto didattici ed amministrativi
5. collaborazione fiduciaria e generale con la presidenza
6. rapporti con le famiglie
7. rapporti con aziende ed enti esterni istituzionali e non
8. sostegno alle progettualità
9. vigilanza ed interventi disciplinari riguardo gli studenti
10. coordinamento disciplinare, coordinamento di classe, coordinamento di specializzazione
11. gestione dell'orario e sostituzione docenti
12. organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione in supporto alla Commissione
13. Rapporti con l'U.S.P. di Napoli, EE.LL., ecc.

Ulteriori collaborazioni sono individuate in altre unità di supporto organizzativo e logistico con riferimento all'art. 88 lettera K del CCNL 2007 e ai decreti 165/2001 e 150/2009 e rispettive ss.mm.ii., sempre in considerazione dei criteri di affidabilità, possesso di esperienze, capacità, disponibilità.

Le attività di cui sopra saranno svolte da personale docente individuato ai sensi del comma 83 dell'art. 1 della legge 107/2015 che recita: *Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.* In presenza di risorse umane disponibili il dirigente potrà disporre eventuali esoneri parziali dall'insegnamento per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

d) **Docenti funzioni strumentali**

Premesso che le aree di intervento delle Funzioni Strumentali sono prerogativa del Collegio Docenti ai sensi della norma contrattuale Art. 33 CCNL 29/11/2007, considerato che la Legge 107/2015 consente al dirigente scolastico *di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica*, le attività relative alle funzioni strumentali saranno ripartite dal dirigente scolastico tra il personale docente individuato ai sensi comma 83 della Legge 107/2015. In presenza di risorse umane disponibili il dirigente potrà disporre eventuali esoneri parziali dall'insegnamento per lo svolgimento delle attività di cui sopra. I relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto

e) Ufficio Tecnico Il docente tecnico-pratico distaccato all'Ufficio Tecnico, per lo svolgimento dei rapporti con ditte e fornitori e/o ricognizione inventariale, avrà un riconoscimento forfettario di ore per compensare la responsabilità dell'incarico e l'eventuale maggior carico di ore da esso derivante.

f) Coordinamento Gruppo H/BES Per lo svolgimento delle attività di sostegno e la strutturazione del piano di inclusività relativo all'individuazione di alunni con BES, si individuano uno o anche due referenti per la rilevazione delle situazioni di diversabilità e la pianificazione degli interventi in accordo con gli altri docenti di sostegno, con riferimento agli Enti Locali (ASL e Comuni), e per il coordinamento di attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di rilevazione delle situazioni di disagio e svantaggio e di individuazione di strategie educative e didattiche